

Ente/Collegio: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA VAL PADANA

Regione: Lombardia

Sede: Via dei Toscani, 1 - 46100 MANTOVA

Verbale n. 31 del COLLEGIO SINDACALE del 10/07/2024

In data 10/07/2024 alle ore 11:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GIUSEPPE CANANZI

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MARIALUCIA LEONE

Presente online

Componente in rappresentanza della Regione

BIAGIO PAGANO

Presente online

Partecipa alla riunione Dott.ssa Elena Rossi

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Bilancio d'esercizio anno 2023 V2
- 2) Certificazione Fondi anno 2023 V2
- 3) Varie ed eventuali

come da convocazione del 08/07/2024 prot. n. 59551/2024.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Si precisa che il presente verbale di parere sul Bilancio d'esercizio riadottato ("V2") e sulla Certificazione dei fondi aggiornata in coerenza con il bilancio, riprende tutti i contenuti già espressi nel verbale n. 29 del 30/05/2024, con analisi dei soli valori oggetto di aggiornamento.

Con riferimento al punto n. 1 all'ordine del giorno - Bilancio d'esercizio anno 2023 V2 - si rimanda al verbale allegato.

In relazione al punto all'ordine n. 2, concernente la Validazione della certificazione della tabella SK fondi allegata al Bilancio, il Collegio prende in esame la relativa nota di trasmissione prot. 0059551/24 del 8/7/2024, la tabella 327 SK fondi anno 2023 V2 inerente alla quantificazione dei fondi contrattuali per l'anno 2023.

Il Collegio analizza in dettaglio il contenuto della tabella e la variazione rispetto alla stessa precedentemente inviata.

L'unica variazione riguarda la diversa esposizione in tabella delle risorse residue delle annualità precedenti del fondo premialità e condizioni di lavoro, ad invarianza complessiva dei fondi.

Tutto ciò premesso il Collegio valida positivamente la certificazione del Direttore Generale prot. 57700 del 3/7/2024.

La seduta viene tolta alle ore 11:45 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA VAL PADANA

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 10/07/2024 si è riunito presso la sede della AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA VAL PADANA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presenti: GIUSEPPE CANANZI, Presidente - MARIA LUCIA LEONE, Componente e BIAGIO PAGANO, Componente.

Partecipa alla riunione: Dott.ssa Elena Rossi.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 292 del 28/06/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 08/07/2024 con nota prot. n. 59551/2024 del 08/07/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un rispetto all'esercizio precedente di € 0,00, pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 16.235.225,00	€ 15.299.709,00	€ -935.516,00
Attivo circolante	€ 179.761.429,00	€ 177.043.567,00	€ -2.717.862,00
Ratei e risconti	€ 5.655.249,00	€ 5.570.372,00	€ -84.877,00
Totale attivo	€ 201.651.903,00	€ 197.913.648,00	€ -3.738.255,00
Patrimonio netto	€ 12.652.312,00	€ 14.220.958,00	€ 1.568.646,00
Fondi	€ 32.712.945,00	€ 40.275.558,00	€ 7.562.613,00
T.F.R.	€ 113.302,00	€ 62.472,00	€ -50.830,00
Debiti	€ 156.166.674,00	€ 143.347.990,00	€ -12.818.684,00
Ratei e risconti	€ 6.670,00	€ 6.670,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 201.651.903,00	€ 197.913.648,00	€ -3.738.255,00
Conti d'ordine	€ 10.829.153,00	€ 9.695.686,00	€ -1.133.467,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 1.335.257.730,00	€ 1.365.099.290,00	€ 29.841.560,00
Costo della produzione	€ 1.352.749.795,00	€ 1.383.784.689,00	€ 31.034.894,00
Differenza	€ -17.492.065,00	€ -18.685.399,00	€ -1.193.334,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 4.586,00	€ 17.933,00	€ 13.347,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 19.461.992,00	€ 20.912.472,00	€ 1.450.480,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 1.974.513,00	€ 2.245.006,00	€ 270.493,00
Imposte dell'esercizio	€ 1.974.513,00	€ 2.245.006,00	€ 270.493,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 1.371.022.974,00	€ 1.365.099.290,00	€ -5.923.684,00
Costo della produzione	€ 1.384.673.171,00	€ 1.383.784.689,00	€ -888.482,00
Differenza	€ -13.650.197,00	€ -18.685.399,00	€ -5.035.202,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 17.933,00	€ 17.933,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 15.854.587,00	€ 20.912.472,00	€ 5.057.885,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.204.390,00	€ 2.245.006,00	€ 40.616,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.204.390,00	€ 2.245.006,00	€ 40.616,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 14.220.958,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 13.436.030,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 31.006,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 753.922,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di € 0,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Si premette che il presente parere al Bilancio d'esercizio V2 riprende quanto già espresso nel parere al Bilancio V1 (verbale n. 29 del 30/05/2024).

La Dott.ssa Elena Rossi, Direttore SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, espone i contenuti dei pareri al Bilancio V1 formulati dagli uffici regionali competenti (prot. A1.2024.0372271 del 25/06/2024 e relativi allegati).

Espone altresì che al fine di superare il parere non favorevole espresso dalla Direzione Generale Welfare - U.O. Personale, Professioni del SSR e Sistema Universitario (prot. n. G1.2024.0023704 del 18/06/2024) è stato aggiornato nella versione 2 del Bilancio il Modello A, ad invarianza dei costi complessivi del personale per ruolo, in relazione a:

- diversa rendicontazione dei residui Fondi contrattuali art. 80 e 81 CCNL 2016/2018 anno precedente, inseriti nel valore del fondo e non più nelle altre indennità, con conseguente aggiornamento della scheda "SK fondi anno 2023" e delle corrispondenti righe di Nota integrativa;

- diversa rendicontazione nelle colonne A e C del foglio "di cui Modello A TD", ad invarianza dei costi del personale complessivamente esposti.

La Dott.ssa Elena Rossi evidenzia infine in quali righe delle tabelle di nota integrativa sono stati variati gli importi e rappresenta che tutti gli altri importi degli schemi di bilancio sono invariati dalla V1 alla V2.

Si precisa che di seguito, nelle tabelle di dettaglio valori di cui al presente verbale, nonché nei dati sopra esposti, è analizzata la gestione sanitaria e socio-sanitaria; la gestione sociale viene analizzata in calce al presente.

Con riferimento alla voce delle Disponibilità liquide sono esposte nel bilancio totale (sanitario e sociale) per i seguenti valori:

B.IV.1) Cassa €. 420

B.IV.2) Istituto tesoriere €. 106.759.035

B.IV.3) Tesoreria Unica €. 0

B.IV.4) Conto corrente postale €. 20.070

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il Collegio ha verificato le risultanze del libro cespiti con il bilancio, asseverandone il contenuto.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non è stata effettuata alcuna capitalizzazione nell'esercizio 2023.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il Collegio assevera la corrispondenza dei valori dei cespiti e dei relativi ammortamenti e sterilizzazioni tra Libro cespiti, contabilità generale e bilancio d'esercizio.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Si attesta che il valore delle rimanenze iscritto a bilancio è in quadratura con i registri di magazzino e il conto giudiziale per l'agente contabile esterno.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Si dettaglia l'importo dei crediti verso clienti per annualità:

2004 € 34.610,40

2005 € 79.980,49

2006 € 70.606,93

2007 € 82.062,57

2008 € 115.532,33

2009 € 79.439,81

2010 € 100.972,58

2011 € 36.162,80

2012 € 158.205,79

2013 € 173.313,84

2014 € 190.402,84

2015 € 152.390,09

2016 € 151.836,27

2017 € 147.397,38

2018 € 109.780,32

2019 € 138.088,51

2020 € 72.090,48

2021 € 89.897,07
2022 € 154.514,72
2023 € 1.764.778,71
Totale complessivo 3.902.063,93

oltre alla fatture da emettere.

Il fondo svalutazione crediti è adeguato al valore delle possibili svalutazioni con l'applicazione delle percentuali da indicazioni regionali.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Nei risconti attivi è stato visto il dettaglio delle voci, con prevalenza dell'importo di pagamento anticipato relativo alla spesa farmaceutica convenzionata.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il collegio prende visione dell'elenco delle cause in corso e della stima per ognuna delle passività potenziali, il cui valore è coerente con quanto iscritto in bilancio e con l'importo integrativo segnalato quali esigenze ulteriori a Regione e stanziato a livello di GSA come da comunicazione inviata da Regione Lombardia con prot. n. A1.2024.0319894 del 27/05/2024.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti complessivi sono così distinti per anno di formazione:

anno 2019 e precedenti € 5.906.890

anno 2020 € 1.001.006

anno 2021 € 1.187.467

anno 2022 € 2.769.977

anno 2023 € 132.482.650.

per un totale di € 143.347.990.

Nella Nota descrittiva sono dettagliate le motivazioni delle principali variazioni.

Con riferimento alle posizioni debitorie aperte "vetuste", si segnala unicamente, nella colonna 2019 e precedenti l'importo di € 5.291.428, riferito ai Medici di medicina generale, chiarendo come lo stesso rifletta un mancato storno o una ridestinazione a nuove progettualità e non una posizione debitoria in senso stretto, in quanto, rispetto alla assegnazione regionale iniziale le competenze verso gli MMG risultano completamente saldate.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 8.403.142,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 1.292.544,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 596.007,00
I.R.E.S.	€ 570,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 33.910.617,00
Dirigenza	€ 22.925.849,00
Comparto	€ 10.984.768,00
Personale ruolo professionale	€ 276.351,00
Dirigenza	€ 276.351,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 2.611.836,00
Dirigenza	€ 406.433,00
Comparto	€ 2.205.403,00
Personale ruolo amministrativo	€ 8.931.138,00
Dirigenza	€ 1.228.724,00
Comparto	€ 7.702.414,00
Totale generale	€ 45.729.942,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale dell'azienda al 31.12.2023 era di 698, mentre al 31.12.2022 era pari a 673 unità.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

L'ATS ha sostenuto costi per € 445.911 quali incarichi libero professionali di veterinari, a integrazione delle attività svolte dal personale dipendente, in riduzione rispetto al 2022 (€ 536.233).

Al riguardo l'azienda dichiara che il ricorso ad incarichi libero professionali a veterinari viene effettuato per esigenze organizzative riassumibili nell'attività in impianti di macellazione per spezzoni di giornata (alcune ore), per la necessaria flessibilità che tiene conto delle esigenze del mondo produttivo.

Il collegio invita al contenimento della spesa.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non si rilevano casi di ingiustificata monetizzazione di ferie non godute.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

All'azienda non risulta tale fattispecie.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Sono inseriti gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali per complessivi € 766.804.

Con verbale del Collegio redatto in data odierna sono stati certificati in via definitiva i fondi anno 2023 come da Deliberazione n. 212 del 24/05/2024. Tali incrementi ricomprendono, per l'area sanità, quelli relativi al CCNL del gennaio 2024. Come da indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato, tali incrementi risultano ricompresi, con riferimento al bilancio 2023 nei fondi accantonati per rinnovi contrattuali.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 88.587.232,00
---------	-----------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Il Collegio rileva che l'ammontare esposto (riferito alla mobilità passiva extra regione) risulta in incremento di 16,6 milioni di euro, stante la particolare collocazione geografica (confine con Veneto ed Emilia). Il Collegio ritiene utile segnalare che tale incremento, pari ad un + 23%, meritevole di attenzione.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 175.750.058,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 447.129.637,00
---------	------------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Rispetto alla spesa dello scorso anno ammontante a € 442.142.342,00 si rileva un incremento legato al trend generale della spesa sanitaria.

I flussi di remunerazione da tabelle regionali prevedono che non possano essere riconosciuti valori eccedenti il budget secondo le regole stabilite a livello regionale.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 625.153.729,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Il costo è in linea con il valore del 2022 pari a € 624.994.352,00.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 1.434.091,00
Immateriali (A)	€ 30.701,00
Materiali (B)	€ 1.403.390,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 17.933,00
Proventi	€ 18.384,00
Oneri	€ 451,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 20.912.472,00
Proventi	€ 33.012.979,00
Oneri	€ 12.100.507,00

Eventuali annotazioni

Nell'ambito dei proventi straordinari sono presenti assegnazioni regionali per € 31.362.041. Di tale quote € 10.669.989 trovano corrispondenza nei relativi oneri straordinari espressamente finanziati, per ristori 2020 e per le rielaborazioni della valorizzazione delle prestazioni sanitarie 2020, 2021 e 2022.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Il Collegio attesta che le voci di contributo inserite rispecchiano le assegnazioni di cui al Decreto n. 7950 del 24.05.2024 con riferimento al finanziamento di parte corrente (euro 1.057.387.881 per la gestione sanità e euro 206.145.526 per la gestione sociosanitaria), alle funzioni non tariffate (euro 4.631.557) ed agli altri contributi per euro 18.727.811 (FSR indistinto finalizzato), euro 10.045.618 (FSR indistinto), euro 16.330.980 (FSR vincolato).

Sono inoltre rilevati contributi regionali extra FSR per euro 7.192.916, nonché ricavi per mobilità attiva extra-regione da privato per euro 18.674.339 ed internazionale per euro 108.132.

Sono altresì iscritte le assegnazioni in conto esercizi precedenti (utilizzi) per € 9.637.343 gestione sanitaria, oltre a sopravvenienze attive per € 31.362.041.

Il Collegio conferma la correttezza dell'iscrizione dei contributi vincolati aziendali da enti pubblici e privati, come rappresentato in occasione delle rilevazioni trimestrali e nel preconsuntivo, per complessivi € 366.864, così composti:

- € 17.359 contributo extra fondo da Polis Lombardia relativo alla 2^a annualità del triennio 2021/2024 (decreto Polis Lombardia n. 727 del 15/09/2022);

- € 291.616 ulteriore tranches del contributo PROGETTO PERVINCA: "PER UNA VISIONE INCLUSIVA E CONTINUATIVA DELL'AUTISMO" a seguito delle rendicontazioni degli enti partner relative al 2023;

- € 57.889 da CARIPLO/Università Cattolica del Sacro Cuore per il pro-getto "The Post-Covid-19 Syndrome: network building and innovative management to address a new public health emergency" interamente utilizzato nell'anno per servizi di elaborazione dati.

L'importo, integrato dell'assegnazione di € 33.727 dell'ulteriore tranches progetto JADECARE (DDG 15878 dell'8/11/2022 e DGR 943 del 18/09/2023) è recepito nella voce "Altri contributi: Enti Pubblici e Privati del decreto regionale di assegnazione definitiva 2023.

Il Collegio, verificati gli atti, conferma altresì l'esattezza e la coerenza dell'iscrizione di utilizzi dei contributi anni precedenti come dettagliatamente esposto nella nota integrativa descrittiva, in piena coerenza con quanto dichiarato dall'Azienda nelle rilevazioni trimestrali, integrate delle assegnazioni regionali.

Il Collegio verifica e dà riscontro del margine positivo di € 16.093 rilevato nel CE relativamente alla libera professione, che risulta comunque complessivamente di modesta entità.

Si precisa che non sono state ricevute donazioni nel 2023 dall'ATS.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Il Collegio ha effettuato a campione la verifica sui costi per lavanolo e saldi File F per la verifica della corretta applicazione del principio di competenza.

Con riferimento alle entrate per sanzioni amministrative e per recupero ticket conseguente a verifiche sulle esenzioni da reddito, l'ATS adotta il criterio di rilevazione definito dalla procedura PAC PP5.0.27 che individua nel momento della riscossione la manifestazione economica del ricavo.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) CE - SP e LA

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 635.500,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 49.829,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 824.772,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

l'adeguatezza dei fondi rischi accantonati, considerando le somme accantonate sia nel bilancio dell'ATS sia nella GSA.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

GIUSEPPE CANANZI _____

MARIALUCIA LEONE _____

BIAGIO PAGANO _____